



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

81ª Seduta pubblica – Mercoledì 7 dicembre 2022

Deliberazione n. 168

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI GUARDA, BALDIN, LORENZONI, OSTANEL, GIACOMO POSSAMAI, BIGON, CAMANI, MONTANARIELLO, ZANONI, ZOTTIS RELATIVO A “SOCCORSO CIVILE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE INNOVATIVE” IN OCCASIONE DELL’ESAME DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA RELATIVA A “NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) 2023-2025. ARTICOLO 36 E PARAGRAFI 4.1 E 6 DELL’ALLEGATO 4/1 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011; ARTICOLO 7 E SEZIONE III DELLA LEGGE REGIONALE N. 35/2001”.

(Proposta di deliberazione amministrativa n. 54)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

Premesso che alla Missione 11 (Soccorso civile) della Nota di aggiornamento in oggetto si legge che *“Il territorio veneto è interessato da una molteplicità di rischi, sia di origine naturale che antropica. In particolare, nelle ultime decadi l’impatto sul territorio regionale degli eventi meteo-idrogeologici e idraulici è costantemente aumentato, causando danni ingenti alla popolazione, all’ambiente, alle attività economiche e ai beni culturali. Ciò è in parte dovuto agli effetti dei cambiamenti climatici che, come noto, determinano un aumento nella frequenza di accadimento e una maggior intensità intrinseca degli eventi estremi. Parallelamente, il costante aumento di consumo di suolo si riflette in una maggior esposizione e vulnerabilità del territorio”*

Richiamata la legge regionale 1 giugno 2022, n.13 “Disciplina delle attività di Protezione civile” e, in particolare, ai presenti fini: la lettera e) del comma 2 dell’art. 2 che attribuisce alla Regione il compito, tra gli altri, di favorire la sensibilizzazione ai fattori di rischio naturali ed antropici e ai pericoli ad essi collegati, ivi compresi gli incendi boschivi e le loro cause; la lettera f) del comma 1 dell’articolo 5, che attribuisce ai comuni la funzione, tra altre, di promuovere e sostenere le attività di informazione rivolte alla popolazione sui rischi presenti sul rispettivo territorio, sulle norme comportamentali da osservare e sulle misure di autoprotezione da assumere in situazioni

di pericolo, anche attraverso le attività educative nelle scuole, la comunicazione e le esercitazioni, conformemente ai contenuti del piano comunale;

Appreso che nel 2019 il Centro di ricerca e formazione in medicina dei disastri, assistenza umanitaria e salute globale (Crimedim) dell'università del Piemonte orientale ha pubblicato uno studio sulla percezione del rischio della popolazione italiana verso un eventuale terremoto e ha analizzato il relativo impatto sui comportamenti di prevenzione e preparazione delle persone.¹ I risultati conseguiti dalla ricerca in questione mostrano che la popolazione percepisce come improbabile l'eventualità che si verifichino terremoti, ma anche che, se dovessero succedere, l'opinione più diffusa è che si tratterebbe di eventi molto gravi e devastanti. Inoltre lo studio ha suggerito un livello medio di preparazione ai terremoti.

Rilevato che i risultati dello studio in argomento fanno emergere un fondamentale importante fenomeno psicologico che sta emergendo non solo in Italia, ma nelle ricerche in tutto il mondo, e cioè i meccanismi di negazione e la strategia adattive utilizzate per meglio affrontare le situazioni difficili e cioè il solo pensare alle probabilità del verificarsi emergenze e ai disastri; situazioni che, come illustrato in seno alla Missione 11, sono consustanziali al territorio veneto;

Considerato che sulla scorta di quanto precede è scarsamente probabile che il semplice tentativo di sensibilizzare l'opinione pubblica abbia un effetto sul miglioramento della preparazione ai disastri. Appare dunque necessario pensare e proporre una comunicazione del rischio innovativa che possa motivare le persone ad agire per ridurre il rischio derivante dai disastri naturali e causati dall'essere umano.

Tutto quanto sopra premesso

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivare e sostenere, in applicazione degli artt. 2, comma 2, lett. e) e 5, comma 1, lett. f) della legge regionale 1° giugno 2022, correlate ed innovative campagne di sensibilizzazione e informazione che tengano conto di quanto emerso dallo studio di cui in premessa.

Assegnati n. 51
Presenti-votanti n. 40
Voti favorevoli n. 40

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Alessandra Sponda

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti

¹ <https://www.essenziale.it/notizie/luca-ragazzoni/2022/12/05/opinione-pubblica-disastri-naturali>